

Mattia Ricciu, approda alla Mrc Sport



Nella vocazione della MRC Sport c'è sempre stato il desiderio di setacciare il mondo del motorsport alla ricerca di giovani talenti da lanciare. L'ultima pagliuzza d'oro scovata dalla scuderia di Brugnera è un giovane pilota sardo, non ancora maggiorenne, che, a sentire gli addetti ai lavori, promette davvero bene, Mattia Ricciu. Il ragazzo, oggi diciassettenne, è una scoperta di Rally Italian Talent, manifestazione dove nel 2019 ha vinto la categoria Under 16.

L'incontro con la MRC Sport e con il suo

presidente Giacomo De Luca risale al Rally di Adria dello scorso febbraio. "Le cose avvengono per caso – racconta il giovane Ricciu - sul camion avevamo la bandiera dei quattro mori e Giacomo, che è un grande appassionato della Sardegna, si è avvicinato e ha fatto conoscenza con il mio padrino Gabriele Ruzittu, uno dei principali responsabili della mia passione per i motori". Da cosa nasce cosa e da una chiacchierata casuale è nata una collaborazione tra il neonato "team" di Ricciu e il club del Livenza. Per caso era nato anche il sodalizio con il Team Galiazzo di Padova, tra i più noti preparatori del Nord Est italiano. "Io e Richard (il figlio del titolare Massimiliano ndr) ci siamo conosciuti su facebook perché condividevamo le stesse passioni. Ci siamo visti al "Terra Sarda" 2018 e da lì è iniziata una grande amicizia". Mattia Ricciu frequenta il quarto anno dall'istituto professionale Amsicora di Olbia, dove impara, neanche a dirlo, a mettere le mani sui motori. Abita a Priatu, piccola frazione del Comune di Sant'Antonio in Gallura, da sempre fucina di grandi piloti e teatro di grandi eventi motoristici, il leggendario Rally della Costa Smeralda in primis. "Sono cresciuto sulle auto da corsa. A due mesi se mi mettevano sul sedile di guida smettevo di piangere e mi calmavo. Mia mamma, Lucia, dice che quella dei motori per me è una malattia", sorride il giovane driver. Dopo l'exploit al rally Italian Talent, l'anno scorso ha conseguito l'abilitazione federale Aci Sport per poter partecipare alle gare in circuito, con istruttori come Piero Longhi e Max Bosi, poi a febbraio 2021 ha partecipato al già citato Adria Rally Show, dove tra gli Under 18 si è classificato secondo. La seconda esperienza è stata, il 13 e 14 aprile, la partecipazione alla quinta edizione del "Motors Rally Show Pavia", dove si piazzato 16esimo assoluto su 94 macchine in gara, secondo di classe terza di 2 ruote motrici e primo classificato tra gli Under 18. "Ho corso sia ad Adria che a Castelletto di Branduzzo con la nuovissima Peugeot 208 Rally 4 del Team Galiazzo". Navigatore è stato Michele Coletti, di Belluno, veterano con 150 gare sulle spalle. Ora il suo prossimo obiettivo è a novembre, visto che altre gare in pista non ce ne sono (non avendo ancora la patente non può partecipare a gare su strada). Nel mirino c'è il quinto Special Rally Circuit by Vedovati Corse al circuito di Monza e sarà un nuovo esordio perché correrà per la prima volta con i colori della MRC Sport.